

DOCUMENTO DISTRIBUITO DAI DIRIGENTI REGIONALI NEL
CORSO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 22 LUGLIO 2016

1 Sommario

1	SCOPO DEL DOCUMENTO.....	3
2	PREMESSA.....	3
3	MODIFICHE E MIGLIORIE AL PROGETTO	4

1 Scopo del documento

Scopo del documento è l'elenco delle modifiche richieste dalla Regione Lazio e dai suoi consulenti, negli incontri tenuti durante i mesi tra il luglio e il dicembre dell'anno 2015, e la esplicitazione delle soluzioni messe in atto al fine di migliorare la proposta presentata in data 30/6/2014 e renderla compatibile con le esigenze tecniche ed economiche della Regione Lazio stessa.

2 Premessa

La presente relazione è emessa ad integrazione della Relazione Generale documento n. PP - GEN - RL - A01 - 00 del 30/6/2014.

E' importante ricordare che, l'infrastruttura oggetto di intervento è rappresentata da una linea ferroviaria a carattere regionale e locale. Si tratta di un'infrastruttura esistente, da tempo in esercizio, e per la quale:

- > non sono previste varianti in allargamento e/o raddoppio;
- > non sono previste modifiche di tipo planimetrico;
- > non sono previste modifiche di tipo altimetrico;
- > non è prevista la realizzazione di nuovi manufatti di stazione;
- > non è prevista la realizzazione di nuove opere d'arte.

Le attività progettuali si concentrano su:

- restauro conservativo e restyling delle stazioni esistenti;
- rifacimento complessivo dell'armamento di piena linea;
- potenziamento delle sottostazioni elettriche e separazione delle stesse dalla linea B della metro, con rifacimento complessivo della linea di contatto;
- miglioramento delle aree di attesa, della segnaletica e del sistema di informazione all'utenza;
- potenziamento e ottimizzazione del servizio;
- ammodernamento completo del parco rotabili tramite l'acquisto di nuovi maggiormente performanti, efficienti e a minori impatto ambientale (rumore e vibrazioni);
- realizzazione di interventi puntuali sulla rete e sulle stazioni.

Si ribadisce che azione propedeutica alla realizzazione di quanto sopra elencato, sarà la messa a disposizione da parte della Regione dei beni individuati come essenziali ai fini dell'effettuazione del servizio di cui alla Proposta (ovvero il deposito, nonché la parte di materiale rotabile necessario per l'avvio dell'esecuzione del servizio nella Fase di Gestione Intermedia e fino alla completa disponibilità del nuovo materiale rotabile). Quanto evidenziato è disciplinato dall'art. 18, comma 1 lettera (e) del D.Lgs. n. 422/1997, art. 22, comma 2 della L.R. 16 Luglio 1998, n. 30 e dalla Autorità di Regolazione dei Trasporti nella Delibera n. 49/2015 del 17 giugno 2015.

3 Modifiche e migliorie al progetto

Per poter rendere il progetto del tutto compatibile con l'attuale livello di spesa storica e di impegno finanziario da parte della Regione Lazio, il valore di contributo (conto esercizio con frequenze minime in una direzione fino a 210 secondi + investimento per il rinnovo completo di linea e parco rotabile) è stato rimodulato al fine di renderlo inferiore al costo di gestione della linea per l'attuale servizio (Contributo conto esercizio, ricavi da traffico e manutenzioni straordinarie) opportunamente riparametrato alle frequenze minime della proposta spontanea e alla nuova qualità del servizio proposto.

Per dare seguito a quanto sopra, sono state valutate e messe in campo le seguenti modifiche:

1. a partire dall'entrata a regime del servizio di trasporto nella fase di gestione definitiva, rimodulazione delle frequenze di passaggio all'ora di punta, aumentandole di 30 secondi. Tale azione consente:
 - o la riduzione dell'investimento per una quota pari al costo per l'acquisto di n. 1 treno e per la relativa messa in esercizio e manutenzione;
 - o la diminuzione del canone per il servizio di trasporto nella fase di gestione definitiva per effetto della diminuzione delle Vetture*km;
2. a partire dall'entrata a regime del servizio di trasporto nella fase di gestione definitiva, sono state rimodulate le frequenze di passaggio all'ora di morbida. Tale azione ha consentito la riduzione delle Vetture*km e, dunque, del canone per il servizio di trasporto nella fase di gestione definitiva;
3. al fine di ridurre l'investimento complessivo ed in virtù del processo di riorganizzazione del Metrebus, è stato eliminato l'investimento relativo alla tornelleria all'ingresso delle stazioni (Controllo Accessi), la quale continuerà ad essere gestita direttamente dalla Regione Lazio, mantenendo comunque, a carico del progetto, l'implementazione, in ogni stazione, del controllo accessi ai servizi igienici;
4. al fine di ridurre l'impatto delle attività per l'esecuzione delle opere civili sull'esercizio ordinario della è stato ottimizzato il cronoprogramma dei lavori;
5. al fine di prevedere una distribuzione costante nel tempo dell'impegno di spesa per l'investimento, nei diversi anni della concessione, sono stati modificati i flussi di cassa degli esborsi tenendo conto sia delle riduzioni degli investimenti determinate dalle azioni sopra richieste, sia delle ottimizzazioni derivanti da una modifica della distribuzione dei lavori e delle relative milestone (SAL);
6. al fine di prevedere una distribuzione costante nel tempo dell'impegno di spesa per l'investimento, nei diversi anni della concessione, sono stati previsti sia la dilazione dei pagamenti ai fornitori pari a massimo 60 giorni che la dilazione dell'incasso dei contributi pubblici pari a massimo 90 giorni;

La proposta avanzata prevede quindi di effettuare una azione di manutenzione straordinaria, rinnovo completo e adeguamento alle esigenze trasportistiche di una linea metropolitana tramite:

- ✓ Il potenziamento del servizio - con un passaggio, a regime, a 210 secondi di frequenza dei convogli in una unica direzione per un tempo determinato (ora di punta, eventi particolare etc.);
- ✓ L'ammmodernamento completo del parco rotabili tramite l'acquisto di n. 17 nuovi treni di ultima generazione;
- ✓ La realizzazione di interventi di messa in sicurezza della linea attraverso il ripristino delle recinzioni e dei camminamenti.
- ✓ La realizzazione di interventi di rinnovo delle stazioni e adeguamento alle normative e agli standard attuali e implementazione di sistemi di recupero, risparmio e produzione dell'energia;
- ✓ Il potenziamento delle sottostazioni elettriche e la separazione delle stesse dalla linea B della metro (secondo il progetto di Roma Metropolitane del dicembre 2010)
- ✓ Rinnovo completo della linea di contatto con adeguamento della sezione alle necessità energetiche dei veicoli in funzione delle nuove frequenze di esercizio
- ✓ Il rifacimento complessivo dell'armamento di piena linea (sostituzione e rinnovo rotaie, scambi e pietrisco);
- ✓ Il miglioramento delle aree di attesa, della segnaletica e del sistema di informazione all'utenza;
- ✓ La realizzazione del nuovo segnalamento radio necessario per aumentare la potenzialità (fino a 90 secondi di frequenza di passaggio), l'espandibilità e l'affidabilità della linea e dell'intero sistema.

Quanto sopra consentirà, senza alcun intervento di modifica del tracciato esistente e delle aree ad esso assegnate, di aumentare la capacità di trasporto del sistema e migliorare l'esperienza di viaggio dei passeggeri e la loro soddisfazione per il servizio.

Le diverse azioni che sono state individuate, progettate e proposte sono essenzialmente legate a:

- Miglioramento delle prestazioni di servizio;
- Incremento dei livelli di sicurezza;
- Incremento della qualità dei servizi resi.

Tutto il processo di ammodernamento verrà eseguito con lavorazioni notturne o diurne ove possibile, senza interruzione di servizio e relativa chiusura totale della linea.

Al fine di ridurre al minimo l'incidenza delle lavorazioni sul regolare svolgimento dell'esercizio, la chiusura serale sarà anticipata alle 21:00 in modo da avere una interruzione notturna più ampia da dedicare alle lavorazioni. A supporto di questa fase sono stati sviluppati dei sistemi sostitutivi su gomma.

Inoltre, sempre per massimizzare la mitigazione di eventuali disagi che dovessero insorgere durante la fase dei lavori, sono stati previsti e progettati dei sistemi di supporto al servizio sempre su gomma.

Nel restare ferma la validità complessiva della proposta presentata, ed al fine di rispondere alle modifiche richieste dalla Regione Lazio e dai suoi consulenti, è stato predisposto un nuovo **Cronoprogramma Generale delle Attività** (documento n. PP-GEN-CR-A01-01) e una revisione del **Piano Economico e Finanziario (Assumption Book)** che annullano e sostituiscono quelli precedentemente trasmessi.